

A Martinelli premio per il miglior libro sul teatro in Francia

L'Associazione nazionale dei critici francesi ha scelto come Miglior libro dell'anno 'Aristophane dans les banlieues' di Marco Martinelli (éd. Actes Sud, traduzione e cura di Laurence Van Goethem). Il volume è la versione in francese di Aristofane a Scampia, già uscito con Ponte alle Grazie nel 2016. La cerimonia dei prestigiosi premi 2020\21 (Palmarès des Prix de la critique de théâtre et de danse) - edizione numero 58 - che segnala gli spettacoli e le personalità artistiche emersi nella stagione teatrale in Francia, avverrà a Parigi, l'11 ottobre, al Théâtre National de la Danse di Chaillot, uno dei quattro Teatri Nazionali della capitale. Dal documento di lancio dei premi si legge che «più che mai, in un anno così particolare, la critica ha scelto volutamente titoli e figure di resistenza, per donare un messaggio forte e empatico allo spettacolo dal vivo rimasto fermo a causa della Pandemia e delle difficoltà scaturite dalla chiusura dei teatri». Il premio a Martinelli per il 'miglior libro' è andato in passato a importanti figure della scena teatrale internazionale: dallo studioso Georges Banu ai registi Claude Regy e Thomas Ostermeyer, fino al drammaturgo Jean-Luc Lagarce.